



WEEKLY

**RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI
dal 24 al 28 Febbraio 2003**

Foglio ad uso dei quadri sindacali utile per informare e confrontarsi con i lavoratori e le lavoratrici sui temi in discussione.

A cura della Segreteria FABI IntesaBci

www.fabibancaintesa.it email: segreteria@fabibancaintesa.it

Ai rappresentanti sindacali aziendali

24 Febbraio 2003

NUOVA CASSA SANITARIA DI GRUPPO

Nella giornata del 24 Febbraio le OO.SS., in mattinata in Intersindacale e nel pomeriggio con la controparte, hanno valutato quali iniziative intraprendere per dare avvio alla Cassa Sanitaria del Gruppo Intesa, dopo che l'assemblea dei soci della C.A.M. Cariplo ha respinto le modifiche statutarie finalizzate all'avvio della nuova cassa.

L'Azienda, prendendo atto di quanto avvenuto, ha espresso la necessità di valutare, dal punto di vista tecnico e giuridico, le modalità di come far confluire tutto il personale in un nuovo ente associativo, nel rispetto degli accordi sottoscritti, ma evitando l'acuirsi della conflittualità tra gruppi di lavoratori.

La FABI ha ricordato a tutti che, fin dall'inizio della vicenda, aveva proposto un percorso graduale e non traumatico, mai completamente accolto, per unificare l'assistenza sanitaria integrativa dei lavoratori del Gruppo Intesa.

In attesa della verifica tecnico-giuridica, riteniamo indilazionabile:

- fornire un'adeguata informativa sul tema specifico, anche attraverso assemblee del personale, per garantire un adeguato livello di consenso;
- riconfermare l'obiettivo di unificare tutte le strutture esistenti in una sola cassa sanitaria, nell'interesse del personale in attività e dei pensionati, nonché dei dipendenti assunti dalla C.A.M Cariplo;
- ripristinare immediatamente prestazioni e contribuzioni avviando il nuovo regime concordato;
- verificare le modalità di adesione del personale in servizio delle società del Gruppo che usufruiscono delle prestazioni della Cassa Cariplo;
- impedire che la sussistenza di più Casse, possa causare la dispersione delle risorse finanziarie, materiali, informatiche e delle convenzioni, mettendo a rischio il loro equilibrio finanziario.

In questa situazione di particolare difficoltà, pur comprendendo la necessità di raggiungere in tempi ristretti gli obiettivi concordati, non possiamo accettare ipotesi

di iniziative che potrebbero essere lesive degli interessi di gruppi di lavoratori e dei loro familiari.

25 Febbraio 2003

MIGRATION COMIT

Prosegue il confronto con l'azienda sugli interventi idonei a fronteggiare le problematiche che sorgeranno dall'estensione della procedura target in ambito Comit.

Come abbiamo già comunicato, l'estensione sarà graduale, il sistema vigente funzionerà parallelamente a quello target e sarà disattivato totalmente solo al termine della riorganizzazione informatica.

Gli affiancatori provenienti dalle reti Cariplo e Bav saranno numerosi, uno ogni sette colleghi. La padronanza della procedura Target da parte dei medesimi agevolerà la soluzione delle problematiche operative. Sono state costituite due task-force, una tecnica l'altra operativa.

Un grosso sforzo organizzativo competerà ai colleghi di ISS, dovranno ad ogni tappa del programma ripetere e monitorare le operazioni di trasferimento dei dati e avvio delle nuove procedure.

La formazione sarà effettuata progressivamente nel corso di due mesi antecedenti l'avvio della nuova procedura. Sono previsti più corsi in aula e l'utilizzo dell'auto-formazione (WBT), tenuto conto dei scarsi risultati ottenuti fino ad ora, sarà molto limitata.

L'area pilota già in fase di avvio è la filiale capogruppo di Alessandria.

Da parte nostra, abbiamo subito evidenziato le problematiche che potrebbero sorgere. La principale riguarda i periodi di ferie che potrebbero essere compressi tenuto conto che il periodo estivo è interessato dalla migration.

L'azienda ha esortato a non creare inutili allarmismi e ad un consapevole coinvolgimento del personale. A tal proposito abbiamo richiesto di avviare il confronto, ogni qual volta fosse necessario, anche con le strutture sindacali territorialmente interessate.

E' nostra consapevolezza che anche la migration Comit è un inevitabile passaggio verso la costruzione di Banca Intesa, ma l'azienda non può non tener conto della situazione in cui si trovano tutti i lavoratori e dei pesanti sacrifici fatti a fronte di alcun risultato (esodi, vap, inquadramenti, progetti sbagliati, perdita di clientela,).

Non è quindi più accettabile richiedere spirito di abnegazione e maggiori carichi operativi, anche transitori, occorrono chiari impegni verso concreti riconoscimenti e il mantenimento dei diritti dei colleghi.

BANCA DI TRENTO E BOLZANO – L.223

E' stato sottoscritto in data odierna l'accordo di applicazione della L. 223, come previsto dall'Accordo di Programma del 5.12.2002. Tale accordo Vi è già stato inviato la settimana scorsa.

26 Febbraio 2003

FONDO PENSIONI CARIPLO

A seguito di dimissioni con diritto a pensione del Dott. Luciano Apostolo, che ringraziamo per l'impegno profuso ad esclusivo vantaggio del Fondo, il C.d.A. a seguito di un attento esame delle possibili candidature ha nominato all'unanimità la Dott.ssa Giliola Brambilla.

Pluriennale e proficua è stata la sua esperienza al Servizio del Personale, al Servizio Partecipazioni Cariplo e al Mediocredito Lombardo in qualità di Capo del Personale, da due anni ha affiancato il Segretario del Fondo uscente fornendo un notevole contributo alla soluzione delle problematiche previdenziali degli iscritti.

Al neo Segretario di uno dei principali fondi pensioni del settore creditizio i migliori auguri di un sereno e proficuo lavoro.

FONDO PENSIONI CASSA IBI

Nel rilevare che la cassa di previdenza IBI presieduta dal prof. Talamona risulta tuttora bloccata per quanto riguarda le erogazioni ai dimessi/esodati per effetto della tardiva approvazione da parte della Covip delle modifiche statutarie effettuate ad aprile 2002, impedendo in tal modo ai colleghi di ricevere quanto di loro spettanza, così come previsto dalla L. 124/93 e successive modifiche, abbiamo ritenuto opportuno che, nelle more dell'approvazione della Covip, venga dato seguito a quello che è un obbligo precipuo di una norma nazionale, invitando il comitato amministrativo della cassa di previdenza IBI a riunirsi per deliberare l'attuazione delle modifiche già convalidate dall'assemblea dei partecipanti ed abbiamo invitato la Direzione aziendale a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie (personale coadiuvante della segretaria della cassa, sostegno informatico, supporto logistico, ecc.) affinché venga in breve tempo risolta la disparità con gli esodati del fondo pensioni Cariplo e di quelli del FAPA, evitando in tal modo anche possibili contenziosi.

ROMA: RIPRISTINATA LA SORVEGLIANZA – SCIOPERO REVOCATO

La mobilitazione dei colleghi di Roma ha pagato e le loro richieste sono state accolte. L'Azienda ha comunicato ufficialmente alle OO.SS. il ripristino, in attesa di un successivo incontro di verifica sul progetto di ristrutturazione, della sorveglianza fissa sugli sportelli di città. Continueremo a pretendere una struttura sindacale decentrata per poter risolvere i problemi locali quali, ad es.: piani ferie legati alla migration, mancati riconoscimenti degli inquadramenti e delle indennità di sostituzione, ostacoli nella fruizione dei permessi e della banca ore, mancata retribuzione delle prestazioni eccedenti per i Qdr.

RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI INTESABCI SISTEMI E SERVIZI

Il giorno 27 febbraio 2003 si è tenuto un incontro con i responsabili di ISS e di Banca Intesa per sollecitare un accordo in merito ai problemi rilevati in ISS riguardanti:

- *la reperibilità,*
- *gli interventi urgenti ed estemporanei,*
- *il lavoro svolto nelle giornate non lavorative, festive o semilavorative,*
- *la modalità del recupero della banca ore e delle ferie pregresse.*

Nell'occasione si è evidenziata l'esigenza, anche aziendale, di **un'unica modalità di trattamento** da estendere a tutti i dipendenti di ISS: di **Milano, Parma e Vicenza.**

L'Azienda, in merito, si è dichiarata disponibile a presentare una proposta, da mettere in discussione con le Rappresentanze Sindacali Aziendali, nell'incontro programmato per la giornata dell' **11 marzo p.v.**

Le R.S.A., precedentemente, avevano richiesto i nominativi delle Società titolari di **appalti** in ISS; nell'occasione, l'Azienda ci ha presentato il relativo elenco, che sarà valutato per un **approfondimento sulle ricadute del Piano Industriale in merito all'efficienza, al contenimento dei costi ed all'utilizzo delle Risorse Umane.**

Milano, 28 febbraio 2003

**R.S.A. INTESABCI SISTEMI E SERVIZI
FABI FALCRI FEDERDIRIGENTI FIBA/CISL FISAC/CGIL UILCA**